



CASTELVETRANO

II DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
Servizi al Cittadino – Pubblica Istruzione

# CITTÀ DI CASTELVETRANO

*Libero Consorzio Comunale di Trapani*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 68 DEL 23.05.2022**

**OGGETTO: Quota Servizi Fondo Povertà – Piano di Attuazione Locale – Approvazione Progetti di Utilità Collettiva.**

	TRSMESSO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	NOTIFICA/EMAIL
1	AL SINDACO		<a href="mailto:sindaco@comune.castelvetrano.tp.it">sindaco@comune.castelvetrano.tp.it</a>
2	REGISTRO UNICO PROVVEDIMENTI		
3	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		<a href="mailto:ufficiopubblicazioni@comune.castelvetrano.tp.it">ufficiopubblicazioni@comune.castelvetrano.tp.it</a>
4	ALBO PRETORIO ON LINE		<a href="mailto:messi@comune.castelvetrano.tp.it">messi@comune.castelvetrano.tp.it</a>

n° \_\_\_\_\_

Assunto Impegno

Sull'Intervento

n° \_\_\_\_\_

Cap. P.E.G. Provv.

n° \_\_\_\_\_

Fondo risultante

€ \_\_\_\_\_

Imp. Precedente

€ \_\_\_\_\_

Imp. Attuale

€. \_\_\_\_\_

Dispon. Residua

€. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile**

**Il Responsabile della II Direzione Organizzativa**  
**Avv. Simone Marcello Caradonna**

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale dell'organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e della illegalità, dispone l'adozione della seguente determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi.

**Premesso** che:

- con il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante *"Disposizioni urgenti in materi di Reddito di Cittadinanza e pensioni"*, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, è stata istituita la misura denominata *"Reddito di Cittadinanza"*;
- l'art. 4 della suddetta disposizione legislativa al:
  - **comma 1** condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro ed all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed all'inclusione sociale;
  - **comma 2** definisce le modalità di adesione individuando i beneficiari tenuti all'obbligo, coloro che devono essere convocati dai centri per l'impiego per la sottoscrizione dei patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei patti per l'inclusione sociale;
  - **comma 15** stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

**Richiamato** il Decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto *"Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (di seguito solo PUC)"* ed, in particolare l'art 5, Disposizioni finali, nel quale si stabilisce che *"Agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1, si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma"*.

**Dato atto** che:

- per la predisposizione dei PUC sono stati rispettati i *"Criteri di definizione delle caratteristiche e delle modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività"* e sono stati predisposti all'interno di attività individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- il beneficiario decade dal reddito di cittadinanza nel caso di mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti del nucleo familiare;
- la partecipazione è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi, inclusi i soggetti esonerati ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019;
- la partecipazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza ai PUC non costituisce soltanto un obbligo di legge ma rappresenta un'occasione di inclusione e crescita per gli stessi e per la collettività;
- le attività previste nei PUC vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- le attività previste nei PUC non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del reddito di cittadinanza è tenuto a prestare, e che pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto;

- le attività previste nei PUC devono intendersi complementari, a supporto ed integrazione di quelle ordinariamente svolte dall'Ente, non dovranno essere sostitutive delle attività affidate a terzi e assumono carattere temporaneo;

**Preso atto** della deliberazione della Giunta Municipale n. 96 del 06.05.2022, avente ad oggetto la modifica ed integrazione della precedente deliberazione giuntale n. 121 del 26.05.2021, relativa all'approvazione dei progetti di Utilità Collettiva (PUC) del Comune di Castelvetrano;

**Visto** il Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18/11/2020 della Regione Siciliana, con cui è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota dei Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019), con l'allegato schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui ne costituisce parte integrante;

**Preso atto** che l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche sociali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7 – Fragilità e Povertà ha definitivamente espresso il parere di coerenza del summenzionato Piano di Attuazione Locale con gli indirizzi del *Piano regionale per la lotta alla povertà* prot. n. 18849 del 06/05/2021 acquisito al prot. gen. di questo Ente al n. 19657 del 11/05/2021;

**Preso atto** che il suddetto Piano di Attuazione Locale – Annualità 2019 prevede all'Azione 5, quale Quota Servizi del Fondo Povertà, l'attivazione e la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) stabilendo l'utilizzazione per il Comune di Castelvetrano di n. 108 beneficiari PUC per un importo complessivo, comprensivo di tutti gli oneri necessari all'attivazione, pari ad € 35.640,00;

**Visti** i Progetti Utili alla Collettività (PUC) del Comune di Castelvetrano, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale alle schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6, di seguito elencati:

1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetrano;
2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
3. **GIOCANDO S'IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
5. **IL COMUNE APPARTIENE A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
6. **L'ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.

**Vista** la L. 241/90 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n. 48/91;

**Vista** la L. 328/00 – Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi servizi sociali;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**Visto** l'Ordinamento Amministrativo Regionale degli Enti locali in Sicilia;

**Vista** la L.R. n. 30/2000 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174/2012;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato redatto secondo la relativa scheda di cui all'all. "A" del piano di Auditing 2022/2024;

### **DETERMINA**

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **Prendere atto** del Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18/11/2020 della Regione Siciliana, con cui è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota dei Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019), con l'allegato schema di Atto di programmazione territoriale per

l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui ne costituisce parte integrante.

2. **Prendere atto** della deliberazione della Giunta Municipale n. 96 del 06.05.2022, avente ad oggetto la modifica ed integrazione della precedente deliberazione giunta n. 121 del 26.05.2021, relativa all'approvazione dei progetti di Utilità Collettiva (PUC) del Comune di Castelvetro.
3. **Dare atto** che l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7 – Fragilità e Povertà ha definitivamente espresso parere di coerenza del summenzionato Piano di Attuazione Locale con gli indirizzi del *Piano regionale per la lotta alla povertà* prot. n. 18849 del 06/05/2021 acquisito al prot. gen. di questo Ente al n. 19657 del 11/05/2021.
4. **Dare atto** che il suddetto Piano di Attuazione Locale – Annualità 2019 prevede all'Azione 5, quale Quota Servizi del Fondo Povertà, l'attivazione e la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) stabilendo l'utilizzazione per il Comune di Castelvetro di n. 108 beneficiari PUC per un importo complessivo, comprensivo di tutti gli oneri necessari all'attivazione, pari ad € 35.640,00;
5. **Approvare** i Progetti Utili alla Collettività (PUC) del Comune di Castelvetro, allegati al presente provvedimento alle schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 per farne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:
  - a) **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA**: il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetro;
  - b) **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
  - c) **GIOCANDO S'IMPARA**: il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia;
  - d) **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
  - e) **IL COMUNE APPARTIENE A TUTTI**: il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
  - f) **L'ANGELO DEL QUARTIERE**: il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.
6. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sindacale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.
7. **Notificare** il presente provvedimento sindacale ai dipendenti comunali interessati.
8. **Trasmettere** copia del presente provvedimento sindacale al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 54.

**Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna**

**IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

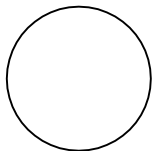
**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

*Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia **PARERE FAVOREVOLE**.*

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

*Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:*

Data \_\_\_\_\_



**Il Responsabile della IX D.O. Programmazione Finanziaria  
Dott. Di Como Antonino Andrea**

.....

*Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è **esecutivo**, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

**PUBBLICAZIONE**

**N. \_\_\_\_\_ Del Registro Delle Pubblicazioni**

*La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi*

*dal ..... al .....*

*Data, .....*

*Il Responsabile del servizio*

.....

**IL RESPONSABILE DELLA II D.O. Servizi al Cittadino – Pubblica Istruzione**

*Copia conforme all'originale resa in data \_\_\_\_\_*

*Il Responsabile II D.O.  
Avv. Caradonna Simone Marcello*

.....

## ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA

### AMBITO DI PROGETTO

culturale  sociale  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetrano

#### FINALITA':

- valorizzazione sistema museale, cura e conservazione dei beni culturali;
- promozione e valorizzazione del sistema bibliotecario tramite la creazione di attività di attrazione culturale e di front-office al fine di migliorare l'accoglienza dell'utenza;
- rafforzamento del sistema di vigilanza all'interno del sistema museale e bibliotecario.
- valorizzazione della figura della guida-operatore turistico tramite la realizzazione di visite guidate;
- rendere maggiormente accessibile e fruibile la biblioteca;
- promuovere la lettura e i benefici che se ne traggono ponendo le basi per un interesse duraturo verso i libri e l'uso della biblioteca;
- incontri con la cittadinanza e le scolaresche per sensibilizzare sull'importanza del sistema bibliotecario e delle attività ricreativo-culturali di gruppo al fine di promuovere lo sviluppo di uno spazio di incontro, confronto e socializzazione;
- monitorare il patrimonio librario;
- promuovere la conoscenza dei siti archeologici presenti sul territorio comunale;
- sensibilizzare la comunità di riferimento e stimolare l'interesse verso la conoscenza e la valorizzazione dei siti archeologici e dei luoghi di attrazione culturale esistenti.
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio culturale e artistico attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema bibliotecario, culturale e artistico mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.

#### OBIETTIVI GENERALI PER I PARTECIPANTI:

Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, partecipando attivamente alla cura degli spazi comuni, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva e sperimentando "il senso di comunità", tramite la collaborazione attiva tra i cittadini, con il fine ultimo di promuovere e salvaguardare il benessere del territorio circostante.

#### OBIETTIVI SPECIFICI PER I PARTECIPANTI:

- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dei siti archeologici e del sistema museale e bibliotecario;
- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei musei e siti archeologici del territorio;
- favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti culturali ed educativi volti alla valorizzazione del territorio.

#### DESCRIZIONE ATTIVITA':

i partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di promozione, cura e rivalutazione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi di attrazione culturale presenti sul territorio del Comune di riferimento. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia dei siti di interesse storico-archeologico, del sistema museale e bibliotecario, tramite interventi di manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti.

#### ATTIVITA' SPECIFICHE:

- conoscenza del territorio;
- elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree di attrazione artistico-culturale;
- verifiche dotazione risorse umane e strumentali;
- organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree interessate dal seguente progetto;
- riqualificazione di aree (parchi, siti archeologici, musei, biblioteche) mediante interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- attività di supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale bibliotecario, gestione schede prestiti e restituzioni e riordino degli scaffali;

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività di monitoraggio a breve, medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.</li> </ul>
<p>AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetro, in particolare biblioteca, musei e siti archeologici.</p>
<p>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: <b>4</b></p>
<p>ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscenza e interesse per il settore dei beni culturali e artistici;</li> <li>conoscenza e competenza nell'uso di strumenti informatici di catalogazione e inventario dei volumi presenti nella biblioteca;</li> <li>abilità fisica per attività di allestimento e riordino degli scaffali bibliotecari e per le attività di manutenzione;</li> <li>abilità manuali;</li> <li>conoscenza del territorio e delle aree di interesse artistico-culturale in esso presenti.</li> </ul>
<p>MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:  i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.  <b>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 6 MESI</b>  L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.  I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.</p>
<p>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:  verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i Dispositivi di Protezione Individuale.</p>
<p>COSTI DA SOSTENERE<sup>1</sup>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>fornitura di materiale;</li> <li>fornitura di presidi;</li> <li>fornitura di attrezzature;</li> <li>oneri assicurativi;</li> <li>visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);</li> <li>formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);</li> <li>formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;</li> <li>spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);</li> </ol> <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p>
<p>RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE:  il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p>

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

<sup>1</sup> Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusion per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.

<b>GREEN POINT</b>
AMBITO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> culturale <input type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> artistico <input checked="" type="checkbox"/> <b>ambientale</b> <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni
ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetrano
<b>FINALITA':</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere interventi di valorizzazione e manutenzione del verde pubblico;</li> <li>• sensibilizzare la cittadinanza al riciclo dei materiali e al rispetto dell'ambiente;</li> <li>• massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, pur nei limiti imposti dallo spazio disponibile, dalle condizioni colturali e dalle disponibilità economiche;</li> <li>• favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio naturale del verde urbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;</li> <li>• rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.</li> </ul>
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA':</b> I partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e prevenzione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi verdi presenti sul territorio. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia delle aree verdi tramite interventi di giardinaggio e potatura delle piante e delle siepi e la manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti. <b>OBIETTIVI GENERALI PER I PARTECIPANTI:</b> Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva.  <b>Obiettivi specifici per i partecipanti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio;</li> <li>• favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti, e flora tipica del territorio;</li> <li>• favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti ambientali, sia educativi che promozionali del territorio.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' SPECIFICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza del territorio;</li> <li>• elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree verdi;</li> <li>• verifiche dotazione risorse umane e strumentali;</li> <li>• organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal seguente progetto;</li> <li>• riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati;</li> <li>• attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.</li> </ul>
<b>AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITA':</b> tutte le aree verdi presenti all'interno del territorio del Comune di Castelvetrano.
<b>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':</b> 50
<b>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza e competenza nella potature e nel giardinaggio;</li> <li>• conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella cura del verde;</li> <li>• abilità fisica per la pulizia delle aree verdi;</li> <li>• abilità manuali;</li> <li>• conoscenza del territorio e delle piante arboree presenti.</li> </ul>
<b>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:</b> i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.
<b>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 6 MESI</b>



L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.

**MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:**

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

**COSTI DA SOSTENERE:**

- a) fornitura di materiale;
  - b) fornitura di presidi;
  - c) fornitura di attrezzature;
  - d) oneri assicurativi;
  - e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
  - f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
  - g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
  - h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);
- Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

**RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:**

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

<b>GIOCANDO SI IMPARA</b>
AMBITO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> <b>sociale</b> <input type="checkbox"/> artistico <input type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni
ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetrano
<b>FINALITA':</b> La finalità principale dell'intervento di assistenza domiciliare educativa è quella di offrire spazi educativi stimolanti per la promozione globale della persona valorizzando prima di tutto il suo contesto familiare con particolare attenzione alle seguenti aree d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare la capacità di rapporto dialogico nella comunicazione con gli altri, in particolare con i familiari;</li> <li>• supportare la famiglia nel compito educativo e offrire uno spazio di sollievo nella gestione del disabile;</li> <li>• sviluppare la competenza comunicativa;</li> <li>• sviluppare il potenziamento delle capacità logico-cognitive nelle varie aree;</li> <li>• potenziare e sviluppare la consapevolezza di sé aiutando il minore a scoprire le proprie capacità e abilità;</li> <li>• promuovere le autonomie personale sia nel contesto casa che in uno spazio esterno.</li> </ul>
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA':</b> Il servizio di assistenza educativa domiciliare deve offrire le seguenti prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di sostegno al minore in condizioni di disagio e/o disadattamento scolastico e socio-ambientale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale e il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-relazionale;</li> <li>• di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative;</li> <li>• di sostegno teso a favorire il corretto inserimento del minore nelle strutture scolastico-educative e di formazione professionale;</li> <li>• di sostegno al recupero scolastico;</li> <li>• di apprendimento della lingua italiana ad alunni stranieri.</li> </ul>
AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetrano, in particolare il domicilio dei minori coinvolti nel progetto.
NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': <b>5</b>
<b>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità relazionali, buona predisposizione all'ascolto e attenzione alle situazioni di fragilità;</li> <li>• Diploma di scuola superiore o laurea</li> </ul>
<b>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI :</b> i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunatamente giustificate o documentate. <b>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 6 MESI</b> L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore. I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetrano.
<b>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:</b> verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.
<b>COSTI DA SOSTENERE:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) fornitura di materiale;</li> <li>b) fornitura di presidi;</li> <li>c) fornitura di attrezzature;</li> <li>d) oneri assicurativi;</li> <li>e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);</li> <li>f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);</li> <li>g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;</li> <li>h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);</li> </ol>
Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.
--

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

**S.O.S 4 ZAMPE**

## AMBITO DI PROGETTO

culturale  **sociale**  artistico  **ambientale**  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

## FINALITA':

Le attività si ispirano ai principi di salvaguardia del benessere degli animali ed hanno come obiettivo principale quello di migliorare la qualità della vita degli animali custoditi, la promozione delle adozioni, la collaborazione con i gestori, la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia e delle indicazioni date dai competenti servizi ASL di riferimento. La presenza dei volontari permetterà all'ente una maggior efficace redistribuzione delle risorse umane consentendo una migliore organizzazione del lavoro e un'ottimizzazione dei tempi di svolgimento dello stesso.

## DESCRIZIONE ATTIVITA':

L'area di intervento attiene la tutela dei diritti animali e la cura e la custodia degli animali nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo.

## Obiettivi specifici:

- miglioramento della qualità del servizio di accudimento e gestione diretta degli animali, delle adozioni a distanza;
- incremento delle attività di comunicazione, divulgazione e organizzazione di eventi;
- raggiungimento dell'autonomia nelle operazioni di accudimento e gestione degli animali ospiti e nel complesso delle attività di supporto alla gestione degli animali;
- conseguimento di capacità relazionali e cooperative finalizzate al lavoro di gruppo, acquisire specifiche competenze nell'ambito di cura e gestione degli animali.

## ATTIVITA' SPECIFICHE:

I partecipanti avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori nell'espletamento di tutte le attività e mansioni ovvero:

- preparazione e somministrazione di cibo e acqua;
- pulizia dell'animale e del box;
- passeggiate/uscite dei singoli cani o in gruppo;
- attività di gioco e socializzazione;
- potenziamento dell'attività di custodia e assistenza diurna, affiancamento di personale adeguatamente formato;
- attivare iniziative a favore degli animali perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media permanenza degli animali presso il canile ed il numero medio delle presenze;
- attivare o collaborare a iniziative e progetti volti a favorire l'adozione, attraverso il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Canile di Castelvetro

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': **4**

ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:

- attitudine per la cura e la salvaguardia degli animali;
- dimestichezza nelle attività che riguardano la cura e l'igiene dell'animale.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: **6 MESI**

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

COSTI DA SOSTENERE:

- a) fornitura di materiale;
- b) fornitura di presidi;
- c) fornitura di attrezzature;
- d) oneri assicurativi;
- e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);

- f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

**RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:**

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

<b>Il Comune appartiene a tutti</b>
AMBITO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> <b>sociale</b> <input type="checkbox"/> artistico <input type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni
ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetrano
<b>FINALITA':</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare il senso critico e l'importanza dei comportamenti individuali e far scoprire il rispetto per il territorio e i beni della comunità;</li> <li>• promuovere interventi di valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;</li> <li>• favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio comunale attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;</li> <li>• rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema delle pulizie dei locali mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.</li> </ul> <p><b>Obiettivi generali per i partecipanti:</b>          Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva.</p> <p><b>Obiettivi specifici per i partecipanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione e igiene dei locali comunali;</li> <li>• favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei locali, ambienti e uffici dell'Ente;</li> <li>• favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti volti a far acquisire l'importanza e l'utilità dei vari uffici comunali a livello educativo con percorsi di coinvolgimento delle scolaresche del territorio.</li> </ul>
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA':</b> I partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e igiene atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione dei locali comunali presenti sul territorio. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia e igiene dei locali e la manutenzione degli arredi, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti. <p><b>ATTIVITA' SPECIFICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza degli uffici pubblici;</li> <li>• elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli uffici e dei locali pubblici;</li> <li>• verifiche dotazione risorse umane e strumentali;</li> <li>• organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione dei locali interessati dal seguente progetto;</li> <li>• attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.</li> </ul>
<b>AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ:</b> Territorio del Comune di Castelvetrano, in particolare locali comunali, uffici pubblici e locali di pubblici servizi.
<b>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':</b> 35
<b>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza e competenza nella pulizia dei locali;</li> <li>• conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella pulizia;</li> <li>• abilità fisica per la pulizia degli uffici;</li> <li>• abilità manuali.</li> </ul>
<b>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:</b> i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate. <p><b>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO:</b> 6 MESI</p> L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore. I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetrano.

**MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:**

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

**COSTI DA SOSTENERE:**

- i) fornitura di materiale;
- j) fornitura di presidi;
- k) fornitura di attrezzature;
- l) oneri assicurativi;
- m) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- n) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- o) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- p) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

**RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:**

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

## L'ANGELO DEL QUARTIERE

### AMBITO DI PROGETTO

culturale  **sociale**  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetrano

FINALITA': Coerentemente con l'art. 15 e 16 della 328/00, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, il presente progetto ha come obiettivo generale quello del supporto agli anziani e del sostegno alle loro reti familiari. Si tratta di contribuire al consolidamento di una rete di attività di supporto all'anziano e al disabile che aumenti la qualità della vita, migliori la dimensione di autonomia ed indipendenza degli stessi, combattendo allo stesso tempo l'isolamento sociale e la solitudine. Recuperare e promuovere le capacità di autonomia anche finalizzata all'acquisizione dell'identità personale.

E' evidente che con detto progetto l'attenzione è rivolta all'aspetto sociale della problematica "anziani" operando una serie di azioni mirate ad assicurare prestazioni sociali che facilitino l'anziano nella sua vita quotidiana e nell'aspetto relazionale senza costringerlo a modificare le proprie abitudini di vita nonostante il sopraggiungere dell'età avanzata e delle problematiche ad esse connesse. La solitudine più temuta dall'anziano non è quella del vivere da soli quanto quella del sentirsi trascurati e di cadere nell'auto-isolamento, situazioni facilmente somatizzate che rappresentano una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, sapere di avere un punto di appoggio su cui contare anche per piccole esigenze della vita quotidiana rende più tranquilli e più sereni.

#### OBIETTIVI GENERALI

1. promuovere la cultura della solidarietà;
2. rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
3. offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni;
4. migliorare la qualità di vita degli anziani e disabili, che vivono in situazioni di disagio dovute all'emarginazione, la solitudine e l'autonomia personale, in particolare per coloro che vivono soli;
5. favorire e rispettare le esigenze degli anziani assistiti e la loro autonomia quali presupposti per il mantenimento della dignità della persona;
6. potenziare le risorse del territorio per offrire un ventaglio articolato di proposte per la socializzazione ed il tempo libero;
7. superare l'isolamento e le difficoltà di movimento in presenza di realtà territoriali prive di mezzi pubblici attrezzati e fruibili da persone con disabilità.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- monitorare la presenza esatta degli anziani e disabili sul territorio con particolare riferimento agli anziani e disabili soli;
- attivare il servizio di assistenza domiciliare curando l'aspetto di relazione con gli utenti;
- mantenere la persona anziana e disabile, anche se in lieve perdita di autonomia, presso il proprio domicilio;
- ricerca ed analisi del disagio degli anziani e disabili che vivono soli rispetto alle necessità quotidiane;
- sviluppare la rete a sostegno dell'anziano e disabile solo;
- collaborare con i familiari e le risorse del territorio;
- contribuire a garantire l'autonomia della persona anziana e disabile nella propria abitazione e nel proprio ambiente di vita;
- attivare il servizio di trasporto e accompagnamento rivolto a cittadini con difficoltà di deambulazione per favorire il raggiungimento delle sedi di eventuali servizi fruiti o in cui effettuare visite mediche o prestazioni riabilitative, qualificando l'intervento con il sostegno nella vestizione e nella comprensione delle informazioni fornite da medici.

#### DESCRIZIONE ATTIVITA':

la realizzazione di questo progetto, permetterà il potenziamento del sistema locale di assistenza agli anziani e ai disabili, contribuendo a colmare la distanza esistente tra domanda ed offerta attuale di servizi socio-assistenziali. Nel caso in cui si tratti di anziani/disabili soli, si mira alla creazione/consolidamento di una rete di attività che combatta l'isolamento sociale ed aumenti la qualità della vita, migliorandone la dimensione di autonomia ed indipendenza, riducendo contemporaneamente il margine di solitudine.

Nel caso in cui si tratti di anziani/disabili dotati di un debole supporto familiare si mira ad alleggerire il carico relativo ai compiti di cura della famiglia nelle forme dell'assistenza, domiciliare e morale.

La realizzazione del progetto pertanto contribuirà ad implementare le politiche di settore dedicate agli anziani e ai disabili sul territorio del Comune di riferimento. Tale implementazione si rileva necessaria alla piena attuazione delle priorità relative al settore anziani/disabili programmate nel Piano di zona, che ha delineato, tra gli obiettivi di sistema, l'ampliamento delle attività dedicate agli anziani, l'omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi e l'individuazione di strategie di aggancio della solitudine vissuta dalla popolazione.

#### ATTIVITA' SPECIFICHE:

- assistere la persona, in particolare non autosufficiente, nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);
- aiutare l'anziano nella gestione del suo ambito di vita;



- offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;
- visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco o spesa a domicilio;
- servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana (preparazione dei pasti, piccole manutenzioni e faccende domestiche);
- collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali;
- aiutare i soggetti a mantenere buoni rapporti con famigliari, parenti, amici e vicini;
- favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani;
- accompagnamento degli utenti non autosufficienti nelle feste di piazza e nelle manifestazioni pubbliche.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetro, in particolare il domicilio degli anziani coinvolti nel progetto e luoghi pubblici presso i quali desiderano essere accompagnati.

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: **10**

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE: Capacità relazionali, buona predisposizione all'ascolto e attenzione alle situazioni di fragilità. Si precisa che la tipologia di relazione richiesta con l'ospite non ha carattere terapeutico e quindi non richiede competenze tecniche specifiche in tal senso. Si prediligono i beneficiari in possesso di attestato OSA-OSS.

MODALITÀ E TEMPORALITÀ PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: **6 MESI**

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

COSTI DA SOSTENERE:

- q) fornitura di materiale;
- r) fornitura di presidi;
- s) fornitura di attrezzature;
- t) oneri assicurativi;
- u) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- v) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- w) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- x) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE:

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà  
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa  
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*